

Deliberazione n. **63**in data **30/12/2015**

PROT. n. _____

COMUNE DI MUSSOLENTE

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria di 1^a convocazione – Seduta Pubblica

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (I.U.C.) Componente Imposta Municipale Propria – (IMU). Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2016 – conferma.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **TRENTA** del mese di **DICEMBRE** alle ore 17,30 nella sala Auditorium di Casoni di Mussolente in Via Papa Giovanni, XXIII n.15, su convocazione del Sindaco con inviti prot. 11.151 in data 22/12/2015 e recapitati ad ogni Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

			P/A
1	MONTAGNER	Cristiano	P
2	FIETTA	Valentina	P
3	DONANZAN	Gianluca	A giust.
4	FERRONATO	Luca	P
5	FANTINATO	Sergio	P
6	SPEGGIORIN	Giuseppe	P
7	CECCATO	Daniela	P

			P/A
8	DE MARCHI	Gianni	P
9	DISSEGNA	Alessandra	P
10	FERRARO	Franco	P
11	MARCHESAN	Tatiana	P
12	BIANCHI	Mario	P
13	GEREMIA	Vilma	P
Presenti n. 12		Assenti n. 1	

Assiste alla seduta la Sig.ra **Perozzo Dott.ssa Chiara**, Segretario del Comune.

Assume la Presidenza il Sig. **Montagner Cristiano**, nella sua qualità di Sindaco.

Il **PRESIDENTE**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

- Area Amministrativa
- Area Economico-Finanziaria.
- Area Tecnica

PROPONENTE IL SINDACO

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) – COMPONENTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2016

Premesso che:

a) in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, con il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;

b) gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011 prevedono l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014, dell'imposta municipale propria in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati;

c) con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2014, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria;

Ricordato che il legislatore, nel corso del 2013, con i decreti legge n. 54/2013, n. 102/2013 e n. 133/2013, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

Vista inoltre la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

Tenuto conto in particolare che, con la IUC, a partire dal 1° gennaio 2014:

a) viene definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale (u.i. assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; alloggi sociali; coniuge separato; alloggi delle forze armate). Tale gettito, nei bilanci comunali, viene sostituito con il gettito TASI, il tributo sui servizi indivisibili dovuto dal possessore e dall'utilizzatore sul valore imponibile catastale ai fini IMU;

b) viene ridotta la base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP;

c) sono stati esonerati dall'imposta i fabbricati merce e i fabbricati rurali strumentali;

d) sono stati esonerati dall'imposta gli immobili degli enti non commerciali destinati alla ricerca scientifica;

e) è stata data la possibilità ai comuni di assimilare ad abitazione principale una unica unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, entro un limite ISEE in capo al comodatario di €. 15.000 o per rendite non eccedenti 500 € di valore;

Ricordato che dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e comuni:

Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota di base;

Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote.

Richiamato l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) il quale, nell'abolire la quota di riserva a favore dello Stato prevista dal comma 11 dell'articolo 13 citato, ha altresì istituito il Fondo di solidarietà comunale (in luogo del Fondo sperimentale di riequilibrio ovvero dei trasferimenti per Sicilia e Sardegna), alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni oltre che di risorse stanziare con il bilancio statale, per un importo, per l'anno 2015 di 4.717,9 milioni di euro (art. 1 comma 730 della Legge 147/2013);

Atteso che:

- il Fondo di solidarietà è ripartito con DPCM, tenendo conto dei criteri indicati alla lettera d) del comma 380, come modificati dalla legge n. 147/2013;
- il Fondo di solidarietà comunale ha la funzione di compensare le variazioni di risorse che affluiscono al bilancio dei comuni per effetto delle disposizioni sopra citate ed in particolare per effetto dell'introduzione della TASI in luogo dell'IMU sull'abitazione principale;
- come per il 2013, le suddette variazioni compensative sono determinate assumendo il gettito ad aliquote di base, senza considerate eventuali aumenti o diminuzioni di aliquote stabilite dal comune nell'ambito della propria potestà regolamentare;

Ricordato che questo Comune, per l'anno d'imposta 2015, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in

data 09/04/2015, esecutiva ai sensi di legge, modificata in recepimento delle osservazioni pervenute dal MEF, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 in data 22/7/2015, esecutiva ai sensi di legge, ha così determinato le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria:

- aliquota ordinaria 0,86 per cento;
- aliquota ridotta 0,4 per cento per abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- detrazione di € 200,00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale da soggetto passivo, appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze,;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, proporre al Consiglio Comunale la conferma delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2016 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *"le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali"*;

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Visto infine l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31/10/2015 il quale stabilisce la proroga per la presentazione del DUP degli Enti locali al 31/12/2015; della nota di aggiornamento al DUP al 28/02/2016 e del Bilancio di Previsione 2016 al 31/03/2016;

Preso atto che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011) fissa le seguenti misure di base:

Aliquote:

- aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;

Detrazioni:

- detrazione d'imposta di €. 200,00, riconosciuta a favore di:
 - unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
 - unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);

Rilevato che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, sulla base del combinato disposto di cui all'articolo 13 del d.L. n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011) e di cui all'articolo 1, comma 380, della legge n. 224/2012, ai comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materia di aliquote e detrazioni d'imposta:

Aliquote:

- a) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base dell'abitazione principale sino a 0,2 punti percentuali (comma 7), con un *range* di aliquota da 0,2% a 0,6%;
- b) ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati (comma 9), fatta eccezione per le unità immobiliari del gruppo D;
- c) variare in aumento l'aliquota standard delle unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo D sino a 0,30 punti percentuali (art. 1, comma 380, lettera g) della legge n. 228/2012);

- d) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base degli altri immobili sino a 0,3 punti percentuali (comma 6), con un *range* di aliquota da 0,46% a 1,06%;
- e) considerare direttamente adibita ad abitazione principale:
- 1) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da **anziani o disabili** che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 3, comma 56, legge 23 dicembre 1996, n. 66 e art. 13, comma 10, d.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);
 - 3) una unica unità immobiliare concessa in **uso gratuito a parenti in linea retta** entro il primo grado, entro una soglia di reddito ISEE del comodatario non superiore a €. 15.000 ovvero per valori corrispondenti a 500 euro di rendita (art. 13, comma 2, , d.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);

Detrazioni: i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 28/02/2012, esecutiva ai sensi di legge, come da ultimo modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 in data 31/07/2014;

Ricordato che ai sensi dell'articolo 7 del vigente Regolamento IMU è assimilata ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Dato atto che le scelte di politica fiscale adottate da questo Comune, rapportate all'esigenza di reperire le risorse per garantire l'equilibrio di bilancio consentono di confermare anche per l'anno 2016 le aliquote e detrazioni IMU in vigore nell'anno 2015;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 02/12/2015, con la quale sono state confermate le seguenti aliquote IMU per l'anno 2016:

- aliquota ordinaria 0,86 per cento;
- aliquota ridotta 0,4 per cento per abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- detrazione di € 200,00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale da soggetto passivo, appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze;

Ritenuto pertanto di proporre al Consiglio Comunale, per l'anno **2016**, la conferma delle seguenti aliquote e detrazioni dell'**imposta municipale propria**:

- aliquota ordinaria 0,86 per cento;
- aliquota ridotta 0,4 per cento per abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- detrazione di € 200,00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale da soggetto passivo, appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze,;

Atteso che sulla base degli incassi IMU 2015 nonché delle aliquote e delle detrazioni d'imposta sopra indicate, il gettito IMU stimato per l'anno 2016 ammonta a €. 930,000,00, al netto delle:

- decurtazione del gettito per quota presunta di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale 2015 (€. 560.000,00 - art 1 comma 730 della Legge 147/2013);
- trattenuta per incapacienza del Fondo di solidarietà comunale (€.);

Richiamato infine l'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, i quali testualmente recitano:

13-bis. A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla

base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Dato atto che la "Legge di Stabilità 2015" in corso di approvazione prevede il blocco delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali per l'anno 2016;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 2/12/2015 avente ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (I.U.C.) - componente Imposta Municipale Propria (IMU) Proposta di determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2016 – conferma";

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

- 1) per le motivazioni in premessa esposte, la conferma delle seguenti **aliquote e detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per **anno d' imposta 2016**:
 - aliquota ordinaria 0,86 per cento;
 - aliquota ridotta 0,4 per cento per abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
 - detrazione di € 200,00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale da soggetto passivo, appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze;
- 2) **di disporre che, qualora la Legge di Stabilità 2015, per l'anno 2016, decretasse l'abolizione dell'IMU per alcune delle fattispecie imponibili sopra descritte, si intendono abrogate le relative aliquote IMU, approvate con il presente provvedimento.**
- 3) **di stimare in € 930.000,00 il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2016** derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate, **al netto delle trattenute a titolo di quota presunta di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale anno 2016** (art 1 comma 730 Legge 147/2013);
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività

e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



IL SINDACO
CRISTIANO MONTAGNER

Pareri ex artt 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000, così come modificati dall'art 3 c. 1 lett. b) e lett. d) del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge 7.12.2012, n. 213

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

FIRMA Moira Bressan

DATA

21/12/2015



Il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

FIRMA Moira Bressan

DATA

21/12/2015



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACCERTATA la propria competenza;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D. Lgs. 267/2000 e sue ss. mm. ii.

UDITA la seguente relazione del **Sindaco – Montagner Cristiano**

Qui faccio una piccola e breve introduzione. Uno vorrei ringraziare, e è qui presente perché poi evidentemente ci servirà il supporto tecnico e non solo, la Rag. Bressan Moira che in questo periodo, insieme con tutti quanti gli uffici e anche a livello di coordinamento, ha fatto sì che il bilancio di previsione fosse qui presente questa sera e ha fatto sì soprattutto che nei prossimi mesi, quindi dal primo gennaio 2016 il Comune di Mussolente abbia le potenzialità, ma soprattutto abbia la dinamicità propria di un comune che vuole, evidentemente in maniera molto presente, ma anche in maniera molto decisa, andare verso quelle che sono le opere pubbliche, quello che è un bilancio che si definisca tale. Quindi il bilancio di previsione per il Comune di Mussolente ricordo, se la Rag. Bressan me lo conferma, ma me lo confermerà sicuramente, questo è il terzo bilancio che fa all'interno dell'anno 2015, dopo il bilancio di previsione approvato il 09 aprile, dopo il bilancio di previsione adesso per il 2016 e dopo il consuntivo. Ringrazio lei e ringrazio evidentemente tutti gli uffici, e poi vedremo anche il perché è presente l'Ufficio tecnico e tutti gli altri uffici, per quello che effettivamente in questo periodo ha fatto e ha in corso, tant'è vero che - lo anticipo già ora - per esempio oggi è stata bandita la gara per quanto riguarda il discorso del completamento del municipio e anche delle asfaltature che andremo a porre in essere nel corso del 2016.

Rientrando in questa proposta di delibera, evidentemente propedeutica al bilancio di previsione di cui al successivo punto 9, in questa delibera andiamo a confermare le aliquote a legislazione vigente, andiamo a confermare le aliquote che sono previste per l'Imu rispetto all'anno 2016. Qui voglio ricordare che la Legge di stabilità approvata diciamo alla vigilia di natale, il 23 o il 24 sostanzialmente, ha dato delle agevolazioni che noi andremo a fare proprie nei prossimi mesi di gennaio e di febbraio, sostanzialmente le prossime variazioni quali saranno? Saranno le variazioni rispetto alla prima casa, che già era esente ma che a oggi, o meglio dal primo gennaio 2016 troverà la totale esenzione e quindi la non applicabilità dell'Imu e anche della Tasi. C'è una cosa prevista: ci sarà l'abbattimento, la riduzione della Tasi al 50% e anche dell'Imu per quanto riguarda le case di abitazione assimilate a quelle della casa di proprietà, e cosa vuol dire? Vuol dire che tutte le case date in uso a genitori e figli avranno una riduzione della Tasi nella quota del 50%, e come? Aspettiamo un attimo i decreti attuativi, che arriveranno tra il mese di gennaio, febbraio e marzo probabilmente, queste sono le tempistiche per capire effettivamente di cosa si tratta, uno. Due: capiremo anche di che importo si parlerà per il Comune di Mussolente.

Diciamo che la riduzione di questo gettito per il Comune di Mussolente dovrebbe, e parlo con il condizionale, essere stornata in quel fondo, nel fondo di solidarietà comunale, che dovrebbe essere istituito in toto rispetto a quello che effettivamente ci mancherà per l'entrata della Tasi. Parlo con il condizionale perché mentre la riduzione è certa, nel senso che dal primo gennaio 2016 avremo proprio la riduzione al 50 della Tasi e dell'Imu sulle abitazioni assimilate a abitazione principale, assimilate alla prima casa e quindi in uso a genitori e figli, per quanto riguarda il ristorno dal fondo di solidarietà comunale non lo sappiamo.

Altra novità ricompresa nella Legge di stabilità è proprio l'esclusione dei terreni agricoli condotti da imprenditori agricoli principali. Questo non avrà più il versamento anche qua di Imu e Tasi, quindi saranno tutte quelle persone che avranno la conduzione diretta, quindi coltivatori diretti in buona sostanza. Adesso vedremo un attimo cosa ne uscirà con i decreti attuativi.

~~Vedrete sia qua che nel prossimo punto, che riguarda la Tasi, la previsione di gettito è a legislazione vigente, cioè a oggi quella che era per il 2015, perché ripeto dal 2016 evidentemente ci sarà un altro gettito, ma sarà un gettito di una futura variazione.~~

Ritornando su questo punto, torno a dire che le aliquote per quanto riguarda l'Imu sono state tutte quante confermate, quindi un'aliquota ordinaria allo 0,86%, una aliquota ridotta per l'abitazione principale a uno 0,4% e per le abitazioni principali e relative pertinenze con detrazioni pari a 200 Euro. Queste sostanzialmente sono le aliquote che, già da mi sembra 3 o 4 anni, il Comune di Mussolente si ritrova ad avere per quanto riguarda l'Imu.

Non essendoci interventi, il Sindaco mette in votazione la proposta di deliberazione;

CON la seguente votazione espressa per alzata di mano: presenti n. 12

Votanti n. 9

Voti favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 3 (Bianchi – Marchesan - Ferraro)

DELIBERA

- 1) per le motivazioni in premessa esposte, la conferma delle seguenti **aliquote e detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per **anno d' imposta 2016**:
 - aliquota ordinaria 0,86 per cento;
 - aliquota ridotta 0,4 per cento per abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
 - detrazione di € 200,00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale da soggetto passivo, appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze;
- 2) **di disporre che, qualora la Legge di Stabilità 2015, per l'anno 2016, decretasse l'abolizione dell'IMU per alcune delle fattispecie imponibili sopra descritte, si intendono abrogate le relative aliquote IMU, approvate con il presente provvedimento.**
- 3) **di stimare in € 930.000,00 il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2016** derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate, **al netto delle trattenute a titolo di quota presunta di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale anno 2016** (art 1 comma 730 Legge 147/2013);
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione, espressa per alzata di mano, il cui esito è il seguente: Presenti n. 12

Votanti n. 9

Voti favorevoli n. 9

Contrari n. 0

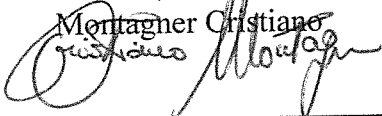
Astenuti n. 3 (Bianchi – Marchesan - Ferraro)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Montagner Cristiano




IL SEGRETARIO COMUNALE

Perozzo Dott.ssa Chiara


SOGGETTA A:

Pubblicazione all'Albo on-line per 15 giorni


(Art. 124 D.Lgs. 267/2000 – Art. 32 L. 69/2009)

ASSEGNATA PER L'ESECUZIONE:
(Art. 4 L. 241/1990 – Art. 107, comma 3°, D.Lgs. n. 267/2000)

- Area Amministrativa
 Area Economico-Finanziaria
 Area Tecnica



IL SEGRETARIO COMUNALE

Perozzo Dott.ssa Chiara


REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 - Art. 32 Legge 18.06.2009, n. 69)

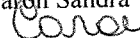
Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line di questo Comune per giorni 15 consecutivi da oggi.

Mussolente, li _____

09 FEB. 2016



L' Istruttore di Segreteria
Caron Sandra



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno _____ (R.P. n. _____) e fino al giorno _____ e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

è divenuta esecutiva il _____ per decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs 18/08/2000, nr. 267).

Mussolente, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Perozzo Dott.ssa Chiara